

c o m u n i c a t o s t a m p a

MOVIMPRESE

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE
PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO - II° TRIMESTRE 2006

**Imprese: 40mila in più tra aprile e giugno (+0,7%)
4 su 10 sono società di capitali**
Costruzioni, servizi alle imprese e commercio sostengono la crescita
Valle d'Aosta, Sardegna e Lazio le regioni più dinamiche

Roma, 27 luglio 2006 – Ancora in crescita il tessuto imprenditoriale italiano: tra aprile e giugno scorso, è aumentato di 40.761 unità, lo 0,67% in più rispetto alla fine di marzo. Alle 68.838 chiusure di attività imprenditoriali registrate nel trimestre hanno fatto fronte 109.599 nuove iscrizioni grazie alle quali lo stock delle imprese iscritte alle Camere di Commercio ha raggiunto, a fine giugno, le 6.104.039 unità. La performance delle imprese, pur positiva, segna un lieve rallentamento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, quando il saldo si attestò a +45mila unità, con un tasso di crescita trimestrale dello 0,84%. Più di un terzo del saldo (oltre 15mila imprese) è dovuto al settore delle costruzioni e dei servizi immobiliari, oltre 6mila le imprese in più nel commercio e 4mila quelle nei servizi alle imprese.

Il 40% del saldo di nuove imprese, pari a 16.674 unità, è costituito da società di capitali (+1,46% la crescita, oltre il doppio di quella media generale). Dal Nord-Ovest e dal Centro (+0,79%) i contributi più significativi alla crescita: in termini assoluti il miglior saldo è quello della Lombardia (+7.620 imprese). A Roma (+4.155) il risultato migliore a livello provinciale. In termini relativi, la classifica delle regioni vede in testa la Valle d'Aosta (+1,14% il tasso di crescita del trimestre), mentre quella delle province vede in testa Prato (+1,6%).

Sono questi i dati più significativi diffusi oggi da **Unioncamere** sulla base di **Movimprese**, la rilevazione trimestrale condotta sul Registro delle Imprese da InfoCamere – la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane (il rapporto è disponibile all'indirizzo www.infocamere.it).

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI

IL QUADRO GENERALE

Il risultato del saldo trimestrale riflette una più contenuta dinamica delle nascite (1,81% il tasso di iscrizione rispetto all'1,94% del secondo trimestre 2005). Nella serie storica dei secondi trimestri a partire dal 2000, il risultato di quest'anno è il meno brillante di tutti, se si eccettua il 2003. Dal lato delle cessazioni, il bilancio aprile-giugno 2006 fa segnare una leggera accentuazione rispetto al 2005 (1,13% contro 1,10%), il risultato più negativo dopo quello del 2001 e 2002.

Tab. 1 - Serie storica dei tassi trimestrali di iscrizione, cessazione e crescita delle imprese nel II trimestre di ogni anno

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Tasso di crescita trimestrale
2000	1,98%	0,96%	1,02%
2001	2,12%	1,16%	0,97%
2002	2,04%	1,20%	0,84%
2003	1,67%	0,92%	0,74%
2004	2,00%	1,10%	0,90%
2005	1,94%	1,10%	0,84%
2006	1,81%	1,13%	0,67%

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo ¹

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

LE FORME GIURIDICHE

Tra aprile e giugno le Società di capitale sono aumentate di 16.674 unità, pari ad un tasso di crescita dell'1,46%, il più elevato tra tutte le forme giuridiche, segno della consapevolezza diffusa che le strutture d'impresa più solide possono offrire a chi sceglie di iniziare un'avventura imprenditoriale. In termini di tasso di crescita, le Società di persone si collocano poco al di sotto del valore medio nazionale (+0,67%), con un saldo positivo di 6.768 unità pari ad un quinto del saldo complessivo del periodo. La prestazione meno brillante è quella delle Ditte individuali (+0,46% il tasso di crescita), con un contributo del 63% al flusso delle iscrizioni e del 77% a quello delle cessazioni.

Consueta la dinamica delle Ditte individuali, con un contributo al flusso totale di iscrizioni nel periodo del 62,9%, ma con un peso delle cessazioni ancora più elevato (76,8%). Complessivamente il saldo è positivo per oltre 16 mila unità e determina il 39,4% del saldo trimestrale totale, per un tasso di crescita dell'aggregato pari allo 0,46%, inferiore a quello medio complessivo.

Tab. 2 - Serie storica dei tassi di crescita nel II trimestre degli anni 2000-2006 per forme giuridiche

ANNO	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme
2000	1,82%	1,10%	0,74%	2,04%
2001	2,09%	0,97%	0,63%	1,72%
2002	1,84%	0,90%	0,49%	1,73%
2003	1,49%	0,61%	0,57%	0,92%
2004	1,64%	0,71%	0,74%	1,08%
2005	1,56%	0,77%	0,65%	0,64%
2006	1,46%	0,54%	0,46%	0,64%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

¹ A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini statistici di Movimprese le cessazioni sono considerate al netto di quelle disposte d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.infocamere.it.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

La tabella 2 conferma una consolidata dinamica divergente tra le Società di capitale e le Ditte individuali: le prime fanno registrare, in ciascuno dei sette anni, un tasso di crescita da due a tre volte superiore a quello che caratterizza le seconde, che comunque risulta sempre inferiore (confronta con la tabella 1) al tasso di crescita delle imprese italiane prese nel loro insieme.

LE DINAMICHE TERRITORIALI

La lettura territoriale dei dati trimestrali conferma la leadership dell'Italia centrale quale area privilegiata per l'insediamento di nuove imprese. Se lo scorso anno non condivideva con nessuno il primato del più elevato tasso di crescita (era lo 0,87%), quest'anno il Nord-Ovest gioca il ruolo di partner ex-aequo con le regioni centrali (entrambe +0,79%). In termini assoluti, tuttavia, il vecchio triangolo industriale mette a segno il saldo migliore (+12.581 imprese), seguito dalla circoscrizione Sud e Isole (+10.778 imprese). Al Mezzogiorno spetta il primato delle nascite (34.662 nuove iniziative, il 31,6% di tutte le imprese neonate), come anche quello delle cessazioni (23.884, il 34,7% del totale).

Contrariamente ai dati che avevano caratterizzato gli anni precedenti, nel secondo trimestre del 2006 si è accentuato il quadro che aveva cominciato a delinarsi nel trimestre precedente.

A livello delle regioni, solo due delle otto regioni meridionali – e non fra le maggiori – hanno fatto registrare un tasso di crescita superiore a quello medio nazionale (0,67%): la Calabria con lo 0,71% e la Sardegna con lo 0,94%. Mentre sono state tre fra le quattro del Nord-Ovest (Piemonte 0,76%, Lombardia 0,80% e Liguria 0,76%) e tre delle quattro del Centro (Toscana 0,71, Umbria 0,67% e Lazio 0,92%) le regioni che hanno superato o, almeno, eguagliato il tasso medio di crescita nazionale.

IL BILANCIO DEI SETTORI

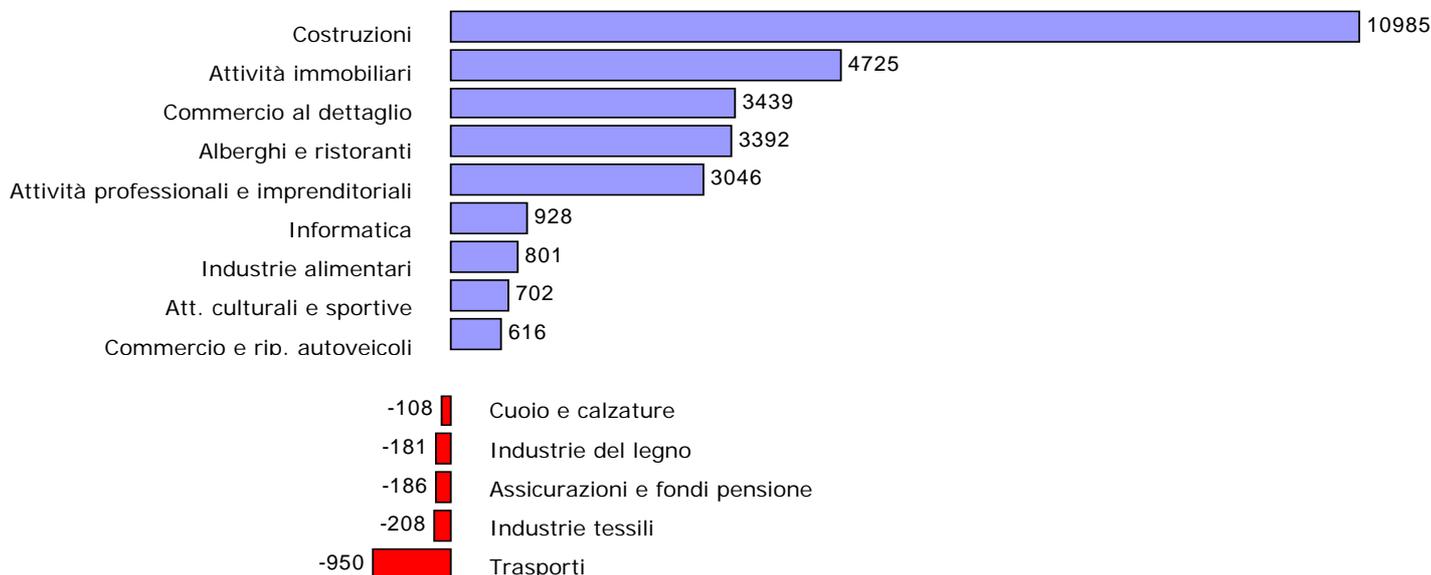
A conferma della forza trainante che continua ad avere per l'economia italiana in questa fase, il bilancio del trimestre evidenzia il contributo determinante del settore delle Costruzioni (+10.985) e dei servizi immobiliari (+4.725) al saldo trimestrale complessivo.

Sommati insieme i due settori hanno determinato il 38,5% del saldo complessivo, mentre pesano solo per il 17,7% nel totale delle imprese registrate.

Il secondo settore in ordine di contributo offerto alla composizione del saldo è quello del Commercio, che ormai da diversi anni recupera, mediante i saldi positivi del secondo e del terzo trimestre dell'anno, le cessazioni di fine d'anno che fanno emergere saldi negativi nel quarto e soprattutto nel primo trimestre dell'anno seguente. Il Commercio al dettaglio (3.439 unità) e il Commercio all'ingrosso (2.296 unità) determinano, con il loro saldo positivo di 5.735 unità, il 14,1% del saldo complessivo. Il settore "Alberghi e ristoranti", con un saldo di 3.392 unità, determina l'8,3% del saldo, seguito da "Attività professionali e imprenditoriali" che ne determina il 7,5%, grazie al saldo di 3.046 unità. I rimanenti settori illustrati nel Grafico 1 offrono un contributo al saldo che, in termini assoluti e percentuali, va dalle 983 unità e dal 2,4% del settore "Altri servizi pubblici, sociali e personali", alle 78 unità e allo 0,2% del settore "Fabbricazione prodotti e lavorazione di minerali non metalliferi".

Per ulteriori informazioni:

**Graf. 1 –Saldi attivi e passivi per alcuni settori di attività nel II trimestre 2006
Totale imprese - Differenze tra stock al 30 giugno e al 31 marzo 2006**



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

LE IMPRESE ARTIGIANE

Le dinamiche demografiche delle imprese artigiane, illustrate nella tabella 3, risultano abbastanza coerenti, se ci si limita ai dati aggregati, con quelle del complessivo universo delle imprese. Anche per le imprese artigiane il tasso di crescita del trimestre appena concluso è risultato poco soddisfacente (solo nel 2003 è stato più basso); peraltro in questo secondo trimestre il tasso di crescita è risultato leggermente migliore: 0,76% contro lo 0,67% riferito alla totalità delle imprese.

Tab. 3 - Serie storica degli stock, delle iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita delle imprese artigiane nel I trimestre di ogni anno

ANNI	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo trimestrale	Tasso di crescita
2000	1.382.572	34.409	21.196	13.213	0,96%
2001	1.397.921	37.780	23.962	13.818	1,00%
2002	1.414.020	36.694	23.509	13.185	0,94%
2003	1.430.844	30.660	20.429	10.231	0,72%
2004	1.448.750	40.260	25.164	15.096	1,05%
2005	1.465.406	38.050	26.576	11.474	0,79%
2006	1.474.558	35.599	24.514	11.085	0,76%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

GLI ANDAMENTI TERRITORIALI

Il fatto più significativo che emerge è che il Nord-Ovest appare come l'ambiente più propizio per la vita delle imprese artigiane. Nel Nord-Ovest si colloca, in termini di stock il 30,5% delle imprese artigiane (e solo il 26,4% delle imprese italiane). In termini di flusso, nel Nord-Ovest è nato il 32,1% delle imprese artigiane (e solo il 27,8% di quelle italiane) e, poiché le cessazioni

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

sono state pari al 26,8%, nel Nord-Ovest è stato generato il 43,6% del saldo (se si fa riferimento all'universo delle imprese italiane nel Nord-Ovest è stato generato il 30,9% del saldo trimestrale: 12,7 punti percentuali di differenza tra i due saldi).

La situazione opposta si incontra nel Mezzogiorno. Mentre vi è collocato il 25,8% delle imprese artigiane italiane, le nuove iscrizioni sono state pari solo al 21,5% e le cessazioni sono arrivate al 26,2%; come risultato, il Mezzogiorno ha determinato nel trimestre solamente l'11% del saldo.

IL BILANCIO DEI SETTORI

Costruzioni (+9.551 imprese), industria manifatturiera (+1.286 imprese) e altri servizi pubblici, sociali e personali (+619 imprese) si segnalano per i saldi positivi più cospicui nel trimestre. Ancora una volta va sottolineato come l'artigianato non è solo un particolare tipo di piccola impresa, né può essere considerato un residuo arcaico che strenuamente persiste nella moderna economia, ma è in larga misura un'economia esterna per le attività produttive più estese e strutturate. E soprattutto attecchisce più facilmente dove sono più diffuse le attività di natura industriale (dal settore delle costruzioni al settore della manifattura); fermo restando la sua peculiare rilevanza nel settore dei servizi pubblici, sociali e, soprattutto, personali.

* * *

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

5

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

RIEPILOGHI

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER AREE GEOGRAFICHE - II trimestre 2006

TOTALE IMPRESE

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo Il trim 2006	Stock al 30.6.2006	Tasso di crescita Il trim 2006	Tasso di crescita Il trim 2005
PIEMONTE	8.720	5.184	3.536	467.398	0,76	0,87
VALLE D'AOSTA	319	152	167	14.825	1,14	0,97
LOMBARDIA	18.092	10.472	7.620	959.739	0,80	0,85
TRENTINO A. A.	1.667	939	728	110.503	0,66	0,79
VENETO	8.957	5.705	3.252	512.184	0,64	0,84
FRIULI V. G.	1.846	1.207	639	116.352	0,55	0,45
LIGURIA	3.297	2.039	1.258	167.694	0,76	0,63
EMILIA ROMAGNA	8.906	5.896	3.010	477.366	0,63	0,87
TOSCANA	7.636	4.701	2.935	414.963	0,71	0,85
UMBRIA	1.570	942	628	94.342	0,67	1,00
MARCHE	3.084	1.966	1.118	178.240	0,63	0,65
LAZIO	10.843	5.751	5.092	560.731	0,92	0,94
ABRUZZO	2.573	1.622	951	150.075	0,64	1,01
MOLISE	551	392	159	36.747	0,43	0,78
CAMPANIA	9.776	6.969	2.807	544.635	0,52	1,00
PUGLIA	6.367	5.094	1.273	399.555	0,32	0,74
BASILICATA	876	752	124	63.141	0,20	0,48
CALABRIA	3.708	2.408	1.300	184.646	0,71	1,04
SICILIA	7.090	4.542	2.548	476.559	0,54	0,70
SARDEGNA	3.721	2.105	1.616	174.344	0,94	0,74
TOTALE ITALIA	109.599	68.838	40.761	6.104.039	0,67	0,84

IMPRESE ARTIGIANE

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo Il trim 2006	Stock al 30.6.2006	Tasso di crescita Il trim 2006	Tasso di crescita Il trim 2005
PIEMONTE	3.514	1.949	1.565	134.470	1,18%	1,59%
VALLE D'AOSTA	155	63	92	4.160	2,26%	1,25%
LOMBARDIA	6.504	3.803	2.701	265.428	1,03%	0,61%
TRENTINO A. A.	607	347	260	27.627	0,95%	0,55%
VENETO	3.965	2.780	1.185	145.964	0,82%	1,33%
FRIULI V. G.	723	596	127	31.571	0,40%	0,75%
LIGURIA	1.247	767	480	45.807	1,06%	1,04%
EMILIA ROMAGNA	3.788	2.905	883	147.175	0,60%	1,03%
TOSCANA	3.349	1.800	1.549	116.924	1,34%	1,43%
UMBRIA	463	294	169	24.593	0,69%	0,65%
MARCHE	1.277	889	388	51.794	0,75%	0,47%
LAZIO	2.366	1.900	466	98.072	0,48%	0,07%
ABRUZZO	922	561	361	35.762	1,02%	1,25%
MOLISE	181	105	76	7.793	0,98%	1,01%
CAMPANIA	1.498	1.498	0	77.391	0,00%	0,58%
PUGLIA	1.431	1.175	256	79.757	0,32%	0,29%
BASILICATA	282	202	80	12.433	0,65%	-0,88%
CALABRIA	744	738	6	39.020	0,02%	0,08%
SICILIA	1.560	1.500	60	86.547	0,07%	0,24%
SARDEGNA	1.023	642	381	42.270	0,91%	0,12%
ITALIA	35.599	24.514	11.085	1.474.558	0,76%	0,79%

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

TOTALE IMPRESE

	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo II trim 2006	Stock al 30.6.2006	Tasso di crescita II trim 2006(*)	Tasso di crescita II trim 2005
Aree geografiche						
NORD-OVEST	30.428	17.847	12.581	1.609.656	0,79%	0,84%
NORD-EST	21.376	13.747	7.629	1.216.405	0,63%	0,81%
CENTRO	23.133	13.360	9.773	1.248.276	0,79%	0,87%
SUD E ISOLE	34.662	23.884	10.778	2.029.702	0,53%	0,84%
TOTALE ITALIA	109.599	68.838	40.761	6.104.039	0,67%	0,84%

IMPRESE ARTIGIANE

	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo II trim 2006	Stock al 30.6.2006	Tasso di crescita II trim 2006(*)	Tasso di crescita II trim 2005
Aree geografiche						
NORD-OVEST	11.420	6.582	4.838	449.865	1,09%	0,95%
NORD-EST	9.083	6.628	2.455	352.337	0,70%	1,09%
CENTRO	7.455	4.883	2.572	291.383	0,89%	0,73%
SUD E ISOLE	7.641	6.421	1.220	380.973	0,32%	0,36%
TOTALE ITALIA	35.599	24.514	11.085	1.474.558	0,76%	0,79%

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER FORME GIURIDICHE - II trimestre 2006

TOTALE IMPRESE

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo II trim 2006	Stock al 30.6.2006	Tasso di crescita II trim 2006	Tasso di crescita II trim 2005
Società di capitali	22.037	5.363	16.674	1.156.599	1,46%	1,56%
Società di persone	15.893	9.125	6.768	1.252.858	0,54%	0,77%
Ditte individuali	68.950	52.882	16.068	3.497.878	0,46%	0,65%
Altre forme	2.719	1.468	1.251	196.704	0,64%	0,64%
TOTALE	109.599	68.838	40.761	6.104.039	0,67%	0,84%

IMPRESE ARTIGIANE

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni(*)	Saldo II trim 2006	Stock al 30.6.2006	Tasso di crescita II trim 2006	Tasso di crescita II trim 2005
Società di capitali	1.831	525	1.306	32.584	4,22%	6,10%
Società di persone	4.817	3.343	1.474	277.474	0,53%	0,45%
Ditte individuali	28.837	20.577	8.260	1.160.367	0,72%	0,76%
Altre forme	114	69	45	4.133	1,10%	0,54%
TOTALE	35.599	24.514	11.085	1.474.558	0,76%	0,79%

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA - II trimestre 2006

TOTALE IMPRESE

Settori di attività	Stock al 30.6.2006	Saldo trimestrale dello stock	Variazione % dello stock
Agricoltura, caccia e silvicoltura	954.742	366	0,04%
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	12.292	51	0,42%
Estrazione di minerali	5.805	-37	-0,63%
Attività manifatturiere	749.049	1.753	0,23%
Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	3.567	29	0,82%
Costruzioni	814.966	10.985	1,37%
Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	1.590.937	6.351	0,40%
Alberghi e ristoranti	296.771	3.392	1,16%
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	215.105	99	0,05%
Intermediaz.monetaria e finanziaria	110.286	1.079	0,99%
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	620.091	9.116	1,49%
Istruzione	19.985	227	1,15%
Sanità e altri servizi sociali	26.805	281	1,06%
Altri servizi pubblici,sociali e personali	242.821	983	0,41%
Imprese non classificate	440.817	411	0,09%

IMPRESE ARTIGIANE

Settori di attività	Stock al 30.6.2006	Saldo trimestrale dello stock	Variazione % dello stock
Agricoltura, caccia e silvicoltura	17.582	369	2,14%
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	263	1	0,38%
Estrazione di minerali	1.093	-14	-1,26%
Attività manifatturiere	437.503	1.286	0,29%
Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	129	-1	-0,77%
Costruzioni	549.918	9.551	1,77%
Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	122.065	-368	-0,30%
Alberghi e ristoranti	3.401	-94	-2,69%
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	118.522	-650	-0,55%
Intermediaz.monetaria e finanziaria	204	-2	-0,97%
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	63.041	410	0,65%
Istruzione	2.044	8	0,39%
Sanità e altri servizi sociali	745	-71	-8,70%
Altri servizi pubblici,sociali e personali	155.015	619	0,40%
Imprese non classificate	3.033	-342	-10,13%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese nel II° trimestre 2006 (*) - TOTALE IMPRESE
Graduatoria provinciale per saldo

Province	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	Province	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
ROMA	7.956	3.801	4.155	1,04%	AREZZO	662	417	245	0,64%
MILANO	7.840	4.488	3.352	0,77%	SAVONA	641	398	243	0,76%
TORINO	4.647	2.668	1.979	0,87%	CHIETI	697	456	241	0,50%
BRESCIA	2.528	1.396	1.132	0,96%	ANCONA	822	584	238	0,51%
CATANIA	1.795	834	961	0,94%	PESCARA	611	380	231	0,67%
NAPOLI	4.796	3.864	932	0,35%	TRAPANI	668	437	231	0,44%
SALERNO	2.164	1.248	916	0,80%	CREMONA	577	356	221	0,73%
PADOVA	1.782	870	912	0,87%	FORLI' - CESENA	811	591	220	0,49%
VERONA	1.619	835	784	0,79%	MANTOVA	720	508	212	0,49%
CAGLIARI	1.473	834	639	0,86%	SIENA	503	292	211	0,71%
BERGAMO	1.786	1.166	620	0,68%	LECCO	427	217	210	0,79%
VARESE	1.511	901	610	0,84%	ROVIGO	537	331	206	0,71%
VENEZIA	1.602	994	608	0,75%	MASSA-CARRARA	459	257	202	0,94%
FIRENZE	1.669	1.083	586	0,54%	LA SPEZIA	445	245	200	0,95%
BOLOGNA	1.650	1.074	576	0,59%	MACERATA	653	454	199	0,49%
RIMINI	914	357	557	1,48%	TARANTO	692	497	195	0,40%
SASSARI	1.179	641	538	1,02%	SIRACUSA	556	362	194	0,54%
GENOVA	1.664	1.134	530	0,62%	CROTONE	405	213	192	1,09%
PAVIA	1.078	560	518	1,07%	L'AQUILA	557	370	187	0,62%
CASERTA	1.511	1.001	510	0,60%	BENEVENTO	548	366	182	0,50%
TREVISO	1.566	1.060	506	0,54%	VIBO VALENTIA	339	161	178	1,18%
PRATO	888	391	497	1,60%	GROSSETO	488	310	178	0,59%
PERUGIA	1.218	735	483	0,67%	VITERBO	707	529	178	0,45%
COMO	952	478	474	0,95%	RAVENNA	668	490	178	0,42%
REGGIO EMILIA	1.217	749	468	0,81%	ASTI	454	279	175	0,65%
COSENZA	1.326	894	432	0,66%	AOSTA	319	152	167	1,14%
PALERMO	1.619	1.188	431	0,45%	VERCELLI	383	217	166	0,94%
TRENTO	865	441	424	0,80%	SONDRIO	292	135	157	0,92%
LECCE	1.343	938	405	0,54%	TERNI	352	207	145	0,65%
PISA	868	470	398	0,96%	PORDENONE	435	293	142	0,48%
REGGIO CALABRIA	1.021	630	391	0,76%	AGRIGENTO	594	452	142	0,31%
LATINA	982	597	385	0,69%	VICENZA	1.586	1.456	130	0,15%
ALESSANDRIA	882	501	381	0,79%	RAGUSA	409	287	122	0,37%
CUNEO	1.119	755	364	0,48%	FERRARA	588	470	118	0,31%
LUCCA	841	488	353	0,78%	ORISTANO	315	198	117	0,72%
MODENA	1.476	1.125	351	0,46%	VERBANO C.O.	281	166	115	0,81%
PESARO-URBINO	802	458	344	0,79%	LODI	381	267	114	0,64%
ASCOLI PICENO	807	470	337	0,73%	CAMPOBASSO	409	299	110	0,40%
MESSINA	858	526	332	0,51%	TRIESTE	331	224	107	0,57%
NUORO	754	432	322	1,10%	CATANZARO	617	510	107	0,31%
NOVARA	666	348	318	1,00%	BELLUNO	265	159	106	0,61%
BARI	2.451	2.137	314	0,19%	GORIZIA	238	135	103	0,87%
BOLZANO-BOZEN	802	498	304	0,54%	BRINDISI	710	623	87	0,23%
PARMA	1.070	774	296	0,62%	RIETI	286	204	82	0,55%
TERAMO	708	416	292	0,81%	ENNA	215	137	78	0,51%
FROSINONE	912	620	292	0,65%	MATERA	319	250	69	0,31%
UDINE	842	555	287	0,52%	CALTANISSETTA	376	319	57	0,21%
IMPERIA	547	262	285	1,02%	POTENZA	557	502	55	0,13%
FOGGIA	1.171	899	272	0,36%	ISERNIA	142	93	49	0,55%
AVELLINO	757	490	267	0,60%	BIELLA	288	250	38	0,18%
PISTOIA	583	323	260	0,77%	LIVORNO	675	670	5	0,02%
PIACENZA	512	266	246	0,78%	ITALIA	109.599	68.838	40.761	0,67%

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo
Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese nel II° trimestre 2006 (*) – **IMPRESE ARTIGIANE**
Graduatoria provinciale per saldo

Province	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	Province	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
TORINO	1846	952	894	1,38%	SIRACUSA	169	98	71	1,05%
MILANO	2069	1326	743	0,81%	BELLUNO	182	112	70	1,23%
ROMA	1581	1130	451	0,69%	UDINE	321	256	65	0,42%
VENEZIA	841	418	423	1,94%	MASSA-CARRARA	151	90	61	1,06%
PADOVA	741	319	422	1,49%	FORLI' - CESENA	384	323	61	0,44%
BRESCIA	976	588	388	1,06%	AGRIGENTO	152	93	59	0,86%
VERONA	701	345	356	1,26%	L'AQUILA	189	131	58	0,75%
FIRENZE	791	460	331	1,08%	VERCELLI	150	93	57	1,00%
REGGIO EMILIA	714	397	317	1,44%	LECCE	397	340	57	0,29%
TREVISIO	686	371	315	1,21%	CAMPOBASSO	126	72	54	0,95%
PAVIA	575	268	307	2,07%	MACERATA	239	185	54	0,46%
COMO	503	238	265	1,51%	LATINA	244	191	53	0,55%
VARESE	608	348	260	1,09%	POTENZA	178	128	50	0,60%
AREZZO	416	176	240	2,07%	VIBO VALENTIA	83	34	49	1,56%
LUCCA	433	196	237	1,67%	AVELLINO	170	121	49	0,60%
PISTOIA	424	194	230	2,16%	RIETI	126	79	47	1,20%
ALESSANDRIA	415	193	222	1,68%	TRIESTE	130	84	46	1,00%
CREMONA	341	120	221	2,31%	TERNI	119	73	46	0,84%
ANCONA	414	214	200	1,67%	ORISTANO	82	38	44	1,22%
ROVIGO	342	149	193	2,53%	ASTI	148	104	44	0,63%
BERGAMO	664	471	193	0,58%	PESARO E URBINO	313	270	43	0,31%
CUNEO	430	244	186	0,93%	LODI	127	88	39	0,66%
TRENTO	394	212	182	1,30%	MESSINA	258	219	39	0,31%
PARMA	475	319	156	1,01%	FERRARA	230	192	38	0,36%
SIENA	265	114	151	1,93%	PORDENONE	177	140	37	0,44%
CAGLIARI	429	286	143	0,88%	MATERA	104	74	30	0,76%
IMPERIA	251	114	137	1,85%	CATANIA	344	314	30	0,15%
GENOVA	540	413	127	0,55%	LIVORNO	143	116	27	0,38%
NOVARA	304	179	125	1,17%	REGGIO CALABRIA	225	199	26	0,27%
PIEMONTE	344	221	123	0,64%	BRINDISI	116	91	25	0,35%
RIMINI	309	187	122	1,23%	VITERBO	242	217	25	0,31%
PIACENZA	239	118	121	1,34%	ISERNIA	55	33	22	1,07%
TERAMO	244	128	116	1,22%	BIELLA	124	104	20	0,30%
SAVONA	272	157	115	1,25%	BENEVENTO	114	95	19	0,34%
SASSARI	334	219	115	0,79%	VERBANO C.O.	97	80	17	0,34%
LECCO	206	101	105	1,12%	BOLOGNA	459	443	16	0,05%
PISA	258	153	105	0,92%	CROTONE	51	57	-6	-0,16%
MANTOVA	318	213	105	0,75%	TRAPANI	117	127	-10	-0,13%
LA SPEZIA	184	83	101	1,77%	CALTANISSETTA	119	135	-16	-0,39%
CHIETI	264	165	99	0,99%	TARANTO	101	118	-17	-0,22%
FOGGIA	245	148	97	0,84%	GORIZIA	95	116	-21	-0,67%
BARI	572	478	94	0,28%	MODENA	690	716	-26	-0,11%
AOSTA	155	63	92	2,26%	ENNA	65	92	-27	-0,78%
ASCOLI PICENO	311	220	91	0,66%	COSENZA	309	340	-31	-0,21%
PESCARA	225	137	88	1,08%	CATANZARO	76	108	-32	-0,43%
SALERNO	429	344	85	0,41%	PALERMO	265	302	-37	-0,20%
PRATO	292	208	84	0,83%	NAPOLI	494	543	-49	-0,16%
GROSSETO	176	93	83	1,33%	RAGUSA	71	120	-49	-0,69%
NUORO	178	99	79	1,05%	CASERTA	291	395	-104	-0,84%
RAVENNA	288	210	78	0,65%	FROSINONE	173	283	-110	-1,10%
BOLZANO - BOZEN	213	135	78	0,58%	VICENZA	472	1066	-594	-2,20%
SONDRIO	117	42	75	1,43%	ITALIA	35.599	24.514	11.085	0.76%

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo
Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 287

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350